



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

MBIC8BZ00R: ISTITUTO COMPRENSIVO CARNATE

Scuole associate al codice principale:

MBAA8BZ00L: ISTITUTO COMPRENSIVO CARNATE

MBAA8BZ01N: SCUOLA MATERNA CARNATE

MBEE8BZ01V: SC. ELEMENTARE CARNATE

MBMM8BZ01T: SCUOLA MEDIA CARNATE E. MONTALE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce il successo formativo degli studenti: la totalità degli alunni della scuola primaria è ammessa alla classe successiva e due alunni della scuola secondaria non sono stati



ammessi alla classe successiva. Il risultato positivo è frutto di scelte metodologiche ed organizzative che supportano gli alunni in difficoltà e aiutano i talenti ad emergere. Gli studenti dell'Istituto svolgono un percorso di studi positivo e ottengono risultati soddisfacenti all'esame finale. Nella scuola, essendo fascia scuola dell'obbligo, non esiste il fenomeno dell'abbandono scolastico e tutti gli alunni frequentano regolarmente. I trasferimenti in entrata e in uscita sono legati ai cambi di residenza delle famiglie.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI delle classi seconde e terze scuola secondaria di primo grado è superiore rispetto a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. Non soddisfacenti i risultati delle classi quinte. La scuola riflette sui dati delle prove nazionali in sede collegiale, in sede di commissione valutazione di sistema, in sede di dipartimenti di materia e di programmazione di classe. Al singolo docente vengono restituiti dalla funzione strumentale dedicata i risultati della classe, per effettuare, a partire da questi, una riflessione sull'azione di insegnamento-apprendimento.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

L'indirizzo generale della scuola è quello di realizzare attività educative e didattiche che attivino negli alunni, futuri cittadini, quelle competenze culturali, relazionali, sociali e civili utili per vivere attivamente e concretamente nella nostra società democratica.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I dati Invalsi a distanza non sono positivi per la classe quinta. Da anni la scuola cura con sistematicità i processi di orientamento, a livello informativo e formativo, attraverso azioni diverse. La funzione strumentale e la commissione progettano ogni azione con cura e coordinano il lavoro dei docenti. In materia di orientamento la scuola lavora in rete con altre scuole di pari grado e di grado superiore.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Ogni segmento scolastico dell'Istituto ha elaborato il proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti gli obiettivi per raggiungere i traguardi intermedi e finali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

In tutte le classi vengono utilizzate modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise con gli alunni. I conflitti tra gli studenti sono adeguatamente mediati e gestiti in modo efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La sfida dell'inclusione chiama tutti i protagonisti del nostro Istituto Comprensivo ad attivarsi in maniera sinergica e condivisa per consentire agli alunni con Bisogni Educativi Speciali di sentirsi inclusi e realmente parte integrante del contesto classe. La nostra scuola è centro di inclusione (CTI) e garantisce a tutti gli alunni percorsi di formazione differenziati, ben strutturati e pienamente in linea con le potenzialità di ogni allievo. Attività e progressi sono costantemente monitorati e valutati e i risultati ottenuti costituiscono il feedback concreto da cui partire per riorganizzare e pianificare interventi sempre nuovi da adottare e progetti coinvolgenti da realizzare, per dare risposte diverse ad esigenze differenti, attraverso forme di flessibilità e adattamento efficaci. La differenziazione e la personalizzazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti sono ben strutturate a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono chiaramente definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



L'impegno educativo dell'Istituto Comprensivo nel promuovere azioni di continuità e orientamento può considerarsi "storico", perfettamente consolidato e ampiamente condiviso dal Collegio Docenti. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie (progetto orientamento). La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie sono coinvolte nelle attività di orientamento. La maggior parte delle famiglie segue il consiglio orientativo della scuola. Risulta inoltre molto difficoltoso ottenere i risultati a distanza delle attività di orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative che rispondono ai bisogni formativi del personale. In particolare l'anno scorso e quest'anno sono stati realizzati e/o programmati corsi di formazione sulla sicurezza e sull'inclusione. La maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute, in modo da valorizzare il personale, sulla base della formazione raggiunta. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o



esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche inclusive.. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori su tematiche educative.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello basso delle prove standardizzate nazionali in italiano, in matematica e in inglese.

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti di apprendimento del 5% degli alunni della categoria 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali nel triennio 2022-2025 della scuola primaria e della scuola secondaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Stilare il curricolo verticale di italiano, matematica ed inglese tenendo conto dei quadri di riferimento invalsi
2. **Ambiente di apprendimento**
Modificare gli ambienti di apprendimento superando la lezione frontale
3. **Inclusione e differenziazione**
Personalizzare i percorsi apprendimento





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Migliorare la competenza digitale degli alunni a fine ciclo. Sviluppare negli studenti un uso consapevole dei nuovi media

TRAGUARDO

Incrementare del 5 % la percentuale di alunni con livello Avanzato nella competenza chiave n. 4: Competenza Digitale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Organizzazione di laboratori di coding e robotica sulla base del curriculum verticale



PRIORITA'

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni a fine ciclo.

TRAGUARDO

Incrementare del 5 % la percentuale di alunni con livello Intermedio nella competenza chiave n.6: competenze sociali e civiche



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione
Prevenire il fenomeno della dispersione scolastica al passaggio nelle scuole secondarie di secondo grado
2. Inclusione e differenziazione
Personalizzare i percorsi apprendimento
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Migliorare le competenze nella gestione di situazioni complesse a livello sociale
4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Migliorare le competenze nella gestione dei rapporti con le agenzie educative del territorio e le famiglie in presenza di situazioni complesse.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola si è attribuita una valutazione pari a 4 nell'area " Esiti: prove standardizzate nazionali" perchè i risultati invalsi delle classi quinte non sono soddisfacenti. Si conferma la priorità al fine di raggiungere risultati positivi. Il lavoro collegiale, sostenuto anche da percorsi di ricerca azione e la riflessione sulla lettura degli esiti delle prove standardizzate(oggetto di corso di formazione per le commissioni di lavoro Valutazione d'Istituto e PTOF), potrà essere d'aiuto anche per consolidare e migliorare gli esiti. La valutazione delle competenze chiave europee è pari a 5 ; si confermano le priorità di competenza SOCIALE E CIVICHE e DIGITALE per il prossimo triennio. Per il raggiungimento dei traguardi sono state progettate buone pratiche di cittadinanza attiva, di cittadinanza ambientale e digitale, di cittadinanza scientifica . Sono state programmate giornate tematiche, eventi, momenti di comunicazione allargata dei percorsi, progetti, compiti di realtà' ... , di classe, di interclasse e in continuità'. Al fine di condividere un protocollo certificativo coerente, i docenti dovranno riferirsi ad alcuni aspetti specifici delle prestazioni (indicatori di competenza quali autonomia, relazione, partecipazione e responsabilità).